

LA VOCE DI MONASTEROLESI DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

ANNO XXI

25 dicembre 1989

n. 2

AUGURI

E' l'ultima edizione di questo periodico curato dall'Amministrazione da me rappresentata.

Le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali, Provinciali e Regionali, sono state proposte per il giorno 6 maggio del prossimo anno.

Esprimo il ringraziamento a tutti, Consiglieri Comunali, Associazioni, Istituzioni, Enti, cittadini, nonché ai dipendenti la Pubblica Amministrazione, per la collabora-

zione prestata al raggiungimento ed alla realizzazione degli obiettivi e del programma.

Un grazie sincero.

L'occasione è propizia per esprimere a tutti, Monasterolesi e villeggianti, gli

AUGURI DI BUON NATALE

E DI FELICE ANNO NUOVO.

L'augurio è che tutti possano trascorrere queste festività in armonia e serenità.

TEMPO DI BILANCIO

Questo mandato amministrativo è prossimo alla conclusione, le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali, Provinciali e Regionali sono state proposte per il giorno 6 maggio del prossimo anno.

Sono tempi di conti consuntivi e quindi di verifica rispetto agli impegni assunti verso gli elettori nelle elezioni del maggio 1985.

Il programma aveva come impegno quello di « SERVIRE L'UOMO E L'IDEALE » e come obiettivo la ricerca del « BENE COMUNE » per la locale Comunità. Le premesse al programma muovevano dalla presa d'atto della complessità della vita civile e relazionale, introdotta dalla rivoluzione industriale avviata dall'energia nucleare e dai sistemi informatici, che richiedeva all'Ente Locale la riproposizione di forme di aggregazione e partecipazione dell'uomo alla « cosa pubblica », nonché di destinare al cittadino servizi, spazi e motivi d'incontro.

Per dare risposta a questi problemi emergenti avevamo presen-

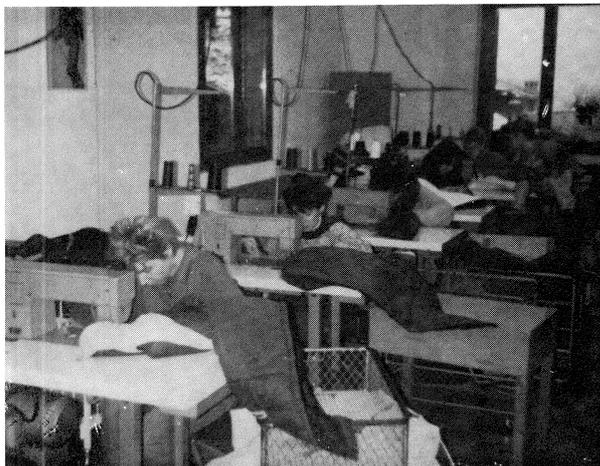
tato una proposta politico/amministrativa compendiata in cinque punti fondamentali che andiamo ora a analizzare nell'attuazione.

1° PARTECIPAZIONE

La nostra presenza negli organismi sovracomunali, la nostra partecipazione alla formazione della politica di crescita sociale ed economica della zona si è esplicata attraverso un ruolo attivo nell'Unità Socio Sanitaria Locale, presidente dell'USSL n. 30 è il nostro consigliere comunale geom. Aldo Bellini, nell'assemblea della Comunità Montana e nelle sedi consortili a cui aderiamo.

Di notevole significato per noi sono le molteplici attività aggiuntive introdotte fra le quali va ricordato il potenziamento dell'attività di medicina specialistica (ex INAM), l'attivazione del distretto socio-sanitario a Casazza, l'organizzazione del servizio di igiene pub-

(segue a pag. 2)



Centro Artigianale



LA SANITA' VERSO IL 2000

Queste mie brevi osservazioni sulla sanità verso il 2000 arrivano in un momento particolarmente delicato per le USSL: innanzitutto si sta concludendo anche il secondo mandato amministrativo, ma soprattutto, ogni giorno che passa, assistiamo ad una recrudescenza degli attacchi della stampa, e non solo della stampa, contro l'inefficienza e la crisi permanente della sanità.

Questi fatti mi spingerebbero ad affrontare un bilancio generale dell'attività gestionale nell'ultimo decennio, attività che tutto sommato per il nostro territorio può essere giudicata positiva. Proprio in questi ultimi tempi però, la volontà più volte espressa dal Ministro della Sanità, in ordine alla modifica in tempi brevissimi dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario, si è concretizzata in un disegno di legge che ha come oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale e l'adozione di misure di contenimento della spesa sanitaria: abbandono quindi l'idea di un bilancio generale sull'attività svolta per sottolineare alcuni aspetti del proposto Disegno di Legge.

Il collegamento tra Disegno di Legge e Legge Finanziaria, se da un lato potrebbe limitare il confronto ed il dibattito « parlamentare »,

soprattutto a causa delle urgenze che generalmente caratterizzano le « finanziarie » dall'altro avrà sicuramente benefici effetti sull'efficienza complessiva del sistema operativo eliminando o riducendo i vincoli giuridici che, a causa delle rigidità gestionali, spesso generano disfunzioni. L'effetto più positivo riguarda però l'efficacia dell'intero sistema sanitario che, attraverso un corretto uso della programmazione riuscirà a garantire servizi idonei a rispondere ai bisogni dei cittadini.

Ciò significa che un corretto controllo di gestione sui risultati, che le previste nuove tecniche gestionali di tipo manageriale, che la sperimentazione e la responsabilizzazione degli operatori contribuiranno a contenere le spese sanitarie nei limiti prefissati. Poiché non esistono modelli e formule gestionali che permettano efficacia ed efficienza a costi bassi, si può sicuramente operare sull'organizzazione, sulle incombenze burocratiche, sulla farraginosità delle prassi e dei protocolli per migliorare i servizi e per contenere i costi. In questa ottica il Disegno di Legge prevede la trasformazione delle USSL in importanti aziende, fa nascere la nuova figura del di-

segue a pag. 3

segue da pag. 1

blica, l'avvio del consultorio familiare, la collaborazione attiva posta in essere con la comunità di Emmaus, l'apertura a Grumello di un centro di assistenza per handicappati gravi e di analoga iniziativa a Seriate per l'inserimento al lavoro di disabili.

Nel settore ospedaliero è da ricordare a Trescore B. il servizio di dialisi renale, attivato con l'apporto del volontariato e delle Municipalità, il prossimo potenziamento del pronto soccorso e della dimensione amministrativa, nonché il potenziamento delle apparecchiature nella divisione radiologica e del laboratorio di analisi. Molto si è fatto anche per i presidi di Seriate e Calcinato per potenziare i servizi alla persona: ricordiamo solo l'unità coronarica, la prossima rianimazione, il pronto soccorso, la neurologia, nonché la messa a disposizione della TAC (tomografia assiale computerizzata).

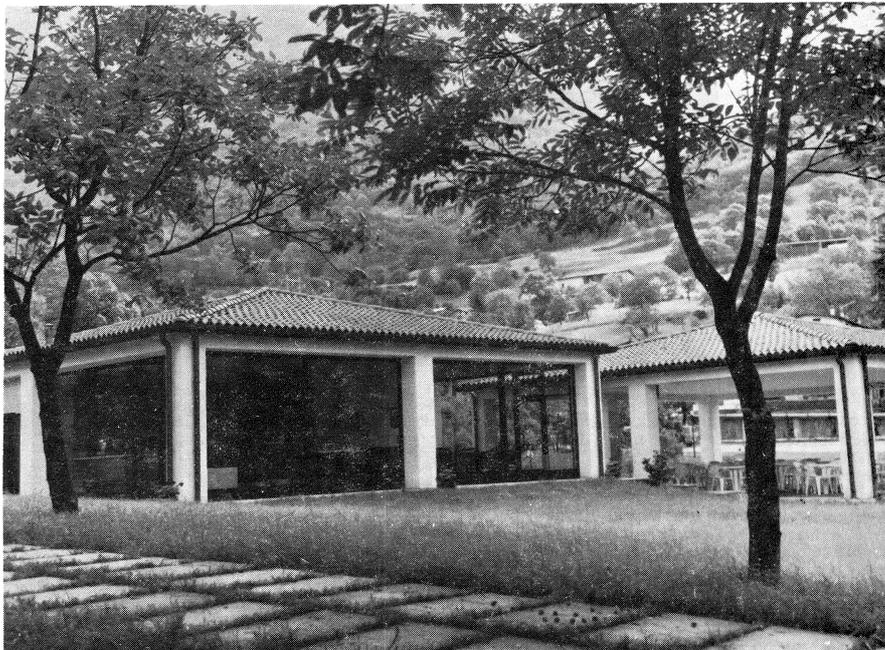
La Comunità Montana ha indirizzato l'attività ai lavori di completamento del collettamento e depurazione delle acque; si sta ultimando il collettore fra Monasterolo e Vignone e fra Entratico e Trescore nonché sono stati iniziati i lavori del 1° lotto dell'impianto di depurazione.

Il progetto dell'acquedotto dei Tre Laghi è stato recentemente finanziato per il 2° lotto che consentirà di riservare le acque di esubero al lago e quindi si potrà avviare incisivamente il recupero dello stesso.

La Comunità Montana, assieme ai Comuni ed all'Amministrazione Provinciale, ha conferito ad esperto la progettazione della nuova Strada Statale del Tonale allo scopo di proporre al Ministero dei Lavori Pubblici di finanziare a lotti il tratto compreso fra S. Paolo e Pianico.

Prossima è l'apertura del Centro Scolastico di Trescore Balneario, prevista per dopo le Feste Natalizie. Sottolineiamo l'importante risultato per le nostre famiglie; certamente la disponibilità a così breve distanza d'importante struttura per lo studio dovrebbe concorrere a migliorare l'accesso agli studi dei nostri giovani.

A livello locale l'azione del Municipio è stata rivolta allo stimolo ed al sostegno delle nostre associazioni del tempo libero, delle attività educative e sociali (polisportiva, pro-loco, biblioteca, Avis/Aido, ANA, Associazione Combattenti e Reduci, Centro di Aggregazione Giovanile ed altri) le quali svolgono la loro attività per la promozione educativa, formativa del tem-



Centro Ricreativo

po libero, della pratica sportiva, del servizio volontariato.

A molte associazioni abbiamo assicurato il nostro contributo per il reperimento degli spazi, la nostra presenza allo studio ed allo sviluppo dei loro programmi, a tutte il nostro sostegno finanziario.

Nel quinquennio si è avuta la formazione del gruppo Alpini di Monasterolo. La sede è in edificio messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Si è voluto favorire la costituzione del gruppo ben sapendo lo spirito di solidarietà che anima le Associazioni degli Alpini.

Il Gruppo di Aggregazione Giovanile è l'ultimo, come tempo, fra le Associazioni promosse e presenti fra gli organismi di volontariato che operano nella Comunità. Il nostro plauso ed il nostro grazie ai molti giovani impegnati, plauso che estendiamo a Don Giuseppe Monticelli che del gruppo è il solerte programmatore e supervisore. Delle attività svolte e sulle iniziative realizzate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di sana crescita del giovane e di contenuto sociale, si dà notizia in altri articoli.

2° QUALITÀ DELLA VITA

La preservazione dell'ambiente è stata e, riteniamo, sarà prerogativa di chi amministra. Portata a buon

fine, o se si vuole ad una avanzata fase, l'operazione del collettamento delle acque reflue, si è dato avvio in questo mandato ad opere che consentono d'ospitare altri amici, anche numerosi, senza incrementare l'inquinamento del lago.

L'intervento in località Biali, mirato a quest'obiettivo, è da tutti apprezzato; una vasta area attrezzata è a disposizione del residente e del villeggiante e funge da supporto anche alle attività ricettive e di ristoro praticate da privati.

Questo intende essere il primo intervento; Monasterolo ha molteplici altre possibilità, le stesse sono state oggetto di dibattiti e di studi. In considerazione di ciò, convinti dell'opportunità di sviluppare l'attività sociale del tempo libero per il quale l'ambiente di Monasterolo si presta, si è dato incarico allo studio dell'arch. Sonzogni affinché produca il progetto di massima per lo sviluppo del territorio.

Una data qualità della vita è legata anche al grado di scolarizzazione del cittadino. In relazione a ciò si è proseguito nella assegnazione di buoni studio per gli studenti che frequentano le scuole superiori, nonché contributi per il trasporto e per le attività integrative per la scuola dell'obbligo. Nel corso dei cinque anni si è stanziato per buoni libro la somma di lire 16.000.000 per n. 152 studenti.

La Scuola Materna è comunale e la gestione finanziaria a carico del Municipio. La conduzione e l'in-

segnamento convenzionato con le nostre Suore Sacramentine. L'apprezzamento per l'indirizzo socio-educativo e formativo è unanime.

Sempre attenzioni sono state rivolte all'assistenza agli anziani, svolgendo presenza attiva nella casa di riposo, assicurando l'assistenza domiciliare in collaborazione con la Comunità Montana, nonché fornendo il servizio di trasporto a Spinone e Casazza per la riscossione delle pensioni.

3° OCCUPAZIONE E CASA

L'amministrazione comunale si è fatta carico del problema occupazionale locale assicurando l'insediamento in edificio di proprietà pubblica di attività produttiva che occupa mediamente 15-20 lavoratrici.

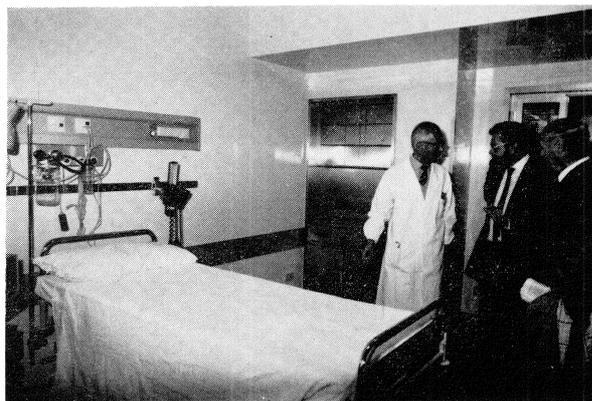
Al bisogno di casa si è dato risposta provvedendo a cedere a prezzo agevolato l'area in località Foppa sulla quale sono state costruite tre edifici a schiera da parte di altrettanti nuclei familiari residenti.

4° TEMPO LIBERO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE

L'attuazione del programma «Monasterolo un'ipotesi per il tempo libero» è iniziato con la realizzazione del parco turistico in località Biali. Abbiamo già approvato il progetto, anche se non ancora finanziato, che prevede la realizzazione, sempre in località Biale, del campo



Centro Dialisi



Unità Coronarica

da Minigolf ed in terreno adiacente, sotto il Municipio, del campo di pallavolo e pallacanestro. L'esecuzione apparterrà al prossimo mandato legislativo.

5° INFRASTRUTTURE PER LA RESIDENZA - OPERE PUBBLICHE

In valle Spirola e valle Torrezzo sono state attuate opere di difesa idraulica. In questi giorni saranno appaltati i lavori per un ulteriore intervento in valle Torrezzo. L'importo progettuale dei lavori è di L. 140 milioni.

Altra opera che ha terminato l'iter burocratico e che è in appalto, è il progetto di sostituzione dei serramenti esterni del Municipio e delle scuole Elementari e Materna. La realizzazione del marciapiede lungo la strada statale ed in via Garibaldi, nonché la bitumatura a Brione ed in località Moj di alcune strade ha concorso a migliorare la sicurezza del cittadino.

E' stato ulteriormente prolungato il collettore lacuale dal capoluogo sino a S. Felice; altro lotto è stato progettato dalla Comunità Montana la quale si assumerà a breve la gestione dell'intera rete fognaria.

Il collettamento delle acque lungo la sponda orientale del lago è stato realizzato con mutui assenti direttamente dall'Amministrazione Comunale di Monasterolo. Per il collettamento del Cherio, della riva occidentale e dell'impianto di depurazione ha provveduto la Comunità Montana ed il consorzio dei Comuni di tutta la Valle Cavallina.

E' stato provveduto alla metanizzazione del Capoluogo, della zona Castello e Brione. Si provvederà nel 1990 alla metanizzazione delle frazioni di Moj e S. Felice assieme all'amministrazione di Endine Gaiano. L'impegno, già a bilancio del corrente anno, non si è riusciti ad attuarlo; lo porteremo a residui nel prossimo bilancio per dare corso all'opera, riteniamo, nella prossima primavera.

Si è provveduto a progettare l'ampliamento del Cimitero e per l'esecuzione dell'onerosa opera si è alla ricerca del relativo finanziamento.

Sono stati anni di notevole lavoro; ci sembra che il confronto fra quanto realizzato e predisposto in progetti per il prossimo venire è quanto ipotizzato nel programma 85-90 sia positivo.

Notevoli interventi non previsti,

ne sempre prevedibili su un arco di tempo quinquennale, sono stati realizzati per assicurare alla nostra gente condizioni e servizi utili e pertinenti.

La sfida ora è per il prossimo traguardo denso di complessità e problematicità. Questi mesi dovranno

non vedere le forze politiche, alle quali si rimette il mandato, impegnate alla costruzione di nuove risposte atte a migliorare la qualità della vita della Comunità.

Il Sindaco
(Rag. Meli Dino)



Pulmino Scuola Bus

La SCUOLA nella Bergamasca

La stesura di questo articolo prende spunto da uno studio, realizzato dal Provveditorato agli studi di Bergamo, in collaborazione con le scuole dell'obbligo, sulla « produttività della scuola nella provincia di Bergamo ».

Questo studio nasce da due constatazioni:

1) L'elevato numero di bocciature nel primo anno di scuola media superiore (circa il 40 per cento);

2) L'ipotesi che l'elevato numero di bocciature richiamato sopra

sia dovuto ad una discontinuità di contenuti, di metodi e di sistemi valutativi.

Quindi mentre il primo punto è un dato di fatto, il secondo è una ipotesi che deve essere verificata.

Da questa indagine, effettuata sugli anni scolastici 86/87 e 87/88 emerge che la selezione nell'ambito della scuola media inferiore nella Bergamasca non assume in generale proporzioni rilevanti e comunque è inferiore sia alla media nazionale che regionale (vedi tab. 1 e 1A).

Inoltre queste percentuali, riferite alla provincia di Bergamo, sono fortemente variabili da distretto a distretto, a testimonianza di criteri di valutazione molto diversi.

Per quanto riguarda il nostro distretto, quello di Trescore Balneario, è fra quelli in cui si ha il minor numero di bocciature nella scuola dell'obbligo (vedi tab. 2).

Tab. 2

| | Anno scol. 86-87 | | | Anno scol. 87-88 | | |
|-----------------|------------------|-----|-------|------------------|-----|-------|
| | Trescore | BG | M. P. | Trescore | BG | M. P. |
| Classe 1° media | 4,2 | 8,3 | 6,4 | 4,7 | 7,9 | 6 |
| Classe 2° media | 3,9 | 5,4 | 4,7 | 3,6 | 5,8 | 4,4 |
| Classe 3° media | 2,5 | 4 | 3,1 | 1,5 | 3,5 | 2,9 |

Questa forte difformità nei valori riferiti alla selezione nella scuola soprattutto se riferita ai distretti della provincia, ci autorizza a ritenere che tale difformità non può essere legata solamente alle condizioni territoriali.

La difformità dei comportamenti, nei vari distretti, risulta ancora più evidente se analizziamo le valutazioni di licenza media. Da tale analisi risulta che vi sono scuole in cui si ritiene che nessuno o pochis-

simi allievi raggiungano il massimo degli obiettivi (valutazione ottimo) oltre in cui quasi il 25 per cento degli allievi è valutato a livelli più elevati.

Altro dato negativo che emerge dallo studio del Provveditorato è la bassa percentuale, anche se notevolmente alzata in questi anni, di passaggio dalla scuola dell'obbligo alla scuola media superiore.

Infatti risulta:

| Anno scol. | Nord | Centro | Sud | Italia | Pr. BG |
|------------|------|--------|------|--------|--------|
| 82 - 85 | 71,8 | 84,0 | 78,6 | 76,5 | 49,5 |
| 85 - 84 | 76,2 | 87,5 | 80,1 | 79,7 | 54,4 |
| 84 - 85 | 76,0 | 86,0 | 78,0 | 78,6 | 57,5 |
| 85 - 86 | 77,9 | 87,7 | 78,5 | 79,9 | 60,8 |
| 86 - 87 | 79,2 | 89,1 | 78,8 | 80,9 | 66,1 |
| 87 - 88 | 80,5 | 89,1 | 77,5 | 80,9 | 68,0 |

Nell'anno scolastico 88/89 questa percentuale per la Bergamasca ha raggiunto il 70 per cento ma bisogna tener presente che oltre un quarto dei ragazzi che continuano gli studi dopo la terza media si iscrive a scuole cosiddette a ciclo corto (scuole professionali) e solo una bassa percentuale si iscrive ai licei classici o scientifici (18 per cento), scuole che privilegiano in buona misura la prosecuzione degli studi al-

l'università.

Quest'ultimo fatto mette in evidenza la permanenza, nella maggior parte della popolazione bergamasca, di una scarsa fiducia nei riguardi degli studi, cioè si continua a preferire indirizzi che garantiscono un completamento del ciclo di studi non troppo spostato nel tempo.

L'Assessore all'Istruzione
(Tarcisio Facchinetti)

Tab. 1 - Percentuale di respinti nella scuola media

| | Anni scol. | 83-84 | 84-85 | 85-86 | 86-87 | 87-88 |
|------------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Classe 1°: | Italia | 12,3 | 12,3 | 11,0 | 11,5 | 11,5 |
| | Bergamo | 7,2 | 6,9 | 6,1 | 6,4 | 6,0 |
| Classe 2°: | Italia | 8,6 | 8,7 | 7,9 | 8,1 | 8,0 |
| | Bergamo | 4,8 | 4,5 | 4,7 | 4,7 | 4,4 |
| Classe 3°: | Italia | 4,6 | 4,4 | 3,9 | 3,6 | 3,5 |
| | Bergamo | 3,7 | 3,8 | 3,5 | 3,1 | 2,9 |

Tab. 1A - Percentuali ripetenti 1° media in Lombardia (anno 86/87):

| | |
|-----------------|-------|
| Bergamo | 5,85 |
| Brescia | 6,58 |
| Pavia | 12,05 |
| Cremona | 7,89 |
| Mantova | 8,81 |
| Sondrio | 7,65 |
| Varese | 8,84 |
| Como | 8,25 |
| Milano | 9,44 |
| Media regionale | 8,51 |

segue da pag. 1

rettore generale-manager e trasformo gli attuali Comitati di Gestione in Comitati di Indirizzo: in pratica viene fatta chiarezza tra le competenze politiche e quelle più propriamente tecnico-operative e gestionali.

Al politico spetta il compito di dare gli indirizzi di carattere generale mentre al direttore generale manager spetterà il compito tecnico-ges-

tionale coadiuvato dai due coordinatori (sanitario ed amministrativo) che assumeranno la qualifica di direttore amministrativo e di direttore sanitario. Su questi aspetti è già polemica. Se la carica di direttore generale manager sarà coperta da persone qualificate e scelte con criteri ineccepibili (curriculum formativo e professionale, esperienze pregresse, credibilità, ecc.) avremo buone garanzie di validi ser-

vizi. La presenza del politico garantirà inoltre che l'azienda non operi a fini di lucro nel contempo assicuri validi standards assistenziali: il suo compito sarà quello di riequilibrare l'efficacia dell'azienda con l'efficienza del servizio e l'amministratore unico dovrà rispondere a chi lo ha nominato e a chi gli ha dato gli indirizzi di gestione.

Personalmente, poichè ho sempre creduto nel valore della program-

mazione, sono convinto che il nuovo sistema, che consente un'adeguata programmazione dei servizi e delle cose, potrà correggere l'attuale ingovernabilità che, a causa dell'impossibile controllo sulle spese, le continue sottostime dei bisogni ed il verificarsi di nuove gravi esigenze (vedi ad esempio AIDS), ha caratterizzato le gestioni di quest'ultimo decennio.

Aldo Bellini

L'ARTE di EDUCARE

Si è recentemente concluso con il suo secondo ciclo di incontri il corso formazione per Genitori ed Animatori «L'Arte di educare» iniziatosi nell'Aprile del 1988 e conclusosi appunto il 5 Dicembre 1989.

Mi è stato chiesto di scrivere qualche considerazione generale su questo corso per il Vostro giornale del paese.

Accetto di buon grado la Vostra richiesta per un motivo molto semplice ma allo stesso tempo molto significativo. Personalmente ritengo che sia fondamentale da parte di chi ha avuto la possibilità (e la fortuna) di partecipare a questo corso di formazione rivolgersi anche alle persone che non hanno potuto essere presenti per condividere con loro la « positività » di questa espe-

rienza. Ovviamente mi rendo conto del fatto che queste poche parole non possono descrivere esaurientemente ciò che si è fatto durante tutti questi incontri, in ogni caso penso sia possibile descrivere qualche aspetto particolarmente interessante di questa esperienza.

Innanzitutto il metodo. Il metodo studiato da Don Monticelli per il nostro corso ha utilizzato soprattutto il concetto di « confronto ». Il mezzo principale attraverso il quale questo confronto è stato applicato è stato il lavoro di gruppo. La positività di questo metodo è stata ben descritta da una partecipante del corso durante la verifica finale dell'ultimo incontro: « Il metodo della discussione di gruppo dopo la lezione teorica ci consente di fissare più precisamente i concetti. Il fatto

di parlare con gli altri ci consente inoltre di concretizzare il teorico. Probabilmente senza queste discussioni dopo un po' di tempo ci si dimenticherebbe tutto ».

Per quanto riguarda il contenuto Don Monticelli ha esposto il modello teorico dell'Analisi Transazionale. Non è questa la sede per descrivere esaurientemente questo approccio psicologico per altro estremamente interessante, quello che mi interessa osservare a questo proposito è che Don Monticelli abbia utilizzato questo modello teorico come uno « strumento » atto a dare la possibilità ai partecipanti di riflettere per un attimo su se stessi.

In altre parole l'Analisi Transazionale è stata utilizzata dai partecipanti (forse non da tutti ma sicuramente dalla maggior parte) come uno strumento per « guardarsi dentro » e per guardare gli altri « al di sotto » delle semplici parole alla ricerca del loro significato più profondo. Vorrei inoltre sottolineare che anche questa positiva considerazione è emersa in sede di verifica finale dalle parole stesse dei partecipanti.

Vorrei concludere con una semplice constatazione che potrebbe essere anche una proposta: come conduttore di gruppo e come psicologo ho avuto la netta sensazione che

durante la verifica dell'ultima serata vi sia stata da parte dei partecipanti la volontà di continuare a far qualcosa. Mi spiego: oltre alla giustificata soddisfazione dell'aver fatto qualche piccolo passo avanti in campo educativo attraverso questo corso mi è sembrato di notare che vi fosse anche la determinazione di continuare di questo passo. Proprio in questo senso noi come conduttori di gruppo (il sottoscritto Corrado Brignoli, Cristina Marini e Paolo Meli) abbiamo pensato insieme a Don Monticelli di formalizzare un gruppo di genitori di « formazione permanente ».

Le modalità specifiche di questo gruppo dovranno essere stabilite collegialmente in futuro ma l'idea che sta alla base di questa proposta è quella di formalizzare una occasione di incontro fra genitori che si protragga per un periodo più o meno lungo ma con scadenze fisse (mensilmente o ogni quindici giorni secondo la disponibilità dei partecipanti e dei conduttori di gruppo). Attraverso questi incontri si potrebbero approfondire ulteriormente le tematiche dell'Analisi Transazionale (oppure discutere di altri argomenti di genere educativo) confrontandosi sempre attraverso il lavoro di gruppo e formando così in maniera « permanente ».

Corrado Brignoli

CONSIDERAZIONI DI UN GRUPPO DI MAMME

A parere di noi tutte, il corso tenuto da don Monticelli si è rivelato estremamente interessante.

Ha trattato argomenti riguardanti i rapporti genitori-figli e ciò ci ha coinvolte in modo particolare.

Tale partecipazione è stata sicuramente favorita dal metodo utilizzato. Il lavoro di gruppo, tecnica nuova per noi, ci ha portate ad esprimere liberamente opinioni e difficoltà, ad ascoltare le esperienze altrui, ci ha consentito di sdrammatizzare i problemi e ci ha spronate ad affrontarli in maniera diversa, con nuova fiducia.

Qual'è il comportamento ideale da adottare nei confronti dei nostri figli?

E un interrogativo con molti sbocchi, a cui ognuno può dare

una risposta in base alle proprie idee e convinzioni.

Certo una soluzione ottimale è difficile da conseguire, ma tanto più ci si può avvicinare nella misura in cui si trova innanzitutto un equilibrio con se stessi e di conseguenza un rapporto positivo con gli altri, sia in famiglia che nella società.

Don Monticelli è riuscito a farci riflettere, ci ha stimolate ad interrogarci sul nostro comportamento usuale e a seguire una linea maggiormente obiettiva e razionale.

Ci auguriamo che questa iniziativa non sia un episodio sporadico ma abbia un seguito con presenze sempre più numerose, perchè il compito di genitori non è un impiego part-time e necessita di una formazione continua.

Centro Ricreativo Estivo



Gruppo Animatori - Gita in Città Alta

CLUB DEL 2000:

La voce di una GIOVANISSIMA

Quest'anno il nostro centro, il Club del 2000, sotto diversi aspetti è diverso dagli altri anni: ha nuove attività, è più originale, è « migliore ».

Le attività sono: cucina, musica e teatro, creatività. Ognuna si occupa di cose diverse, ma tutte, in questo periodo che precede il Natale, si prefiggono di preparare ciò che è possibile per far trascorrere non solo a noi ragazzi, ma a tutta la comunità un Natale nuovo e diverso.

Oltre a queste attività, intervallate da giochi e divertimenti, nel tempo libero alcuni ragazzi si ritrovano per comporre degli articoli che

poi vengono illustrati alla comunità attraverso un giornalino.

Come vedete alcune attività sono cambiate, ma è rimasta sempre uguale, da parte di noi ragazzi, la voglia di giocare, di ritrovarci, di capirci, di divertirci insieme non nella violenza che caratterizza il mondo d'oggi, ma nell'amicizia, che tutti dovremmo avere verso gli altri.

Quindi da parte di tutti i ragazzi, voglio dire che il nostro gruppo nonostante i suoi difetti, vuole essere d'esempio per quelle persone che non hanno ancora scoperto quanto è bello essere amici e fratelli nella gioia.

Sonia Pettini



Mercatino di Via Loj

NOVITA' AL CLUB DEL 2000

Carissimi amici, anche quest'anno il club del 2000 periodo invernale è iniziato a pieno ritmo. Il nostro club, è ormai giunto al terzo anno di vita per quanto riguarda il progetto giovani, nato per l'esigenza di prevenire le devianze giovanili di ogni tipo. Il giovane infatti, è particolarmente esposto ai rischi di incontrare sul suo cammino ostacoli e problemi che, se male affrontati, portano a vivere male la propria vita. Veniamo dunque al club. Per quest'anno ci sono alcuni cambiamenti, come una nuova organizzazione interna. Questa, risponde all'esigenza di dare ad ognuno maggiore responsabilità e gestire nel miglior modo possibile le attività del Centro Ricreativo.

Nel ruolo di coordinatore, abbiamo Paolo, in quello di segretaria

c'è Anna e l'amministratrice che è Maria Antonietta.

All'interno del club, oltre alle vecchie attività (cucina, giornalismo, ecc.) ne troviamo di nuove, come l'attività grafico pittorica, l'ecologia, la preghiera, ecc. Una quindicina sono gli animatori impegnati al Centro Ricreativo.

Un fatto molto rilevante è stata la compilazione di un organigramma, per aiutarci a capire meglio la struttura del club.

E' di rilevante importanza l'innovazione, anzi le innovazioni che presenta questo organigramma.

La prima sono gli psicologi, Cristina e Corrado gestiranno le verifiche, cioè quei momenti molto importanti per verificare l'aspetto relazionale sia per quanto riguarda i rapporti con i bambini, sia i rap-

porti tra gli animatori.

Un'altra innovazione è costituita dalla formazione di un gruppo di rappresentanza dei genitori. Infatti, la voce dei genitori è di fondamentale importanza per la buona riuscita della nostra attività.

Infine cogliamo l'occasione per ringraziare il nostro super visore: Don Giuseppe Monticelli, il quale è una ulteriore garanzia di qualità.

La collaborazione della curia inoltre è molto utile, per quanto riguarda i programmi di oratorio mette a disposizione delle validissime proposte. L'obiettivo annuale scelto è: «ORATORIO SI... MA PER IL MONDO». Questo vuol dire che l'oratorio deve essere aperto al mondo e sapere comunicare il senso del rispetto, dell'attenzione e dell'amore per ogni individuo.

Per il periodo di Dicembre, l'obiettivo intermedio scelto è: ORATORIO SI'... CON LA NOSTRA GENTE, dove l'oratorio si fa presente a tutto il territorio e contribuisce ogni uomo, soprattutto il più povero alla pienezza della vita.

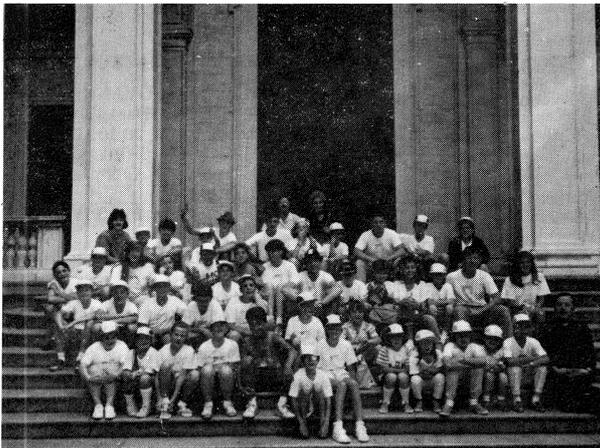
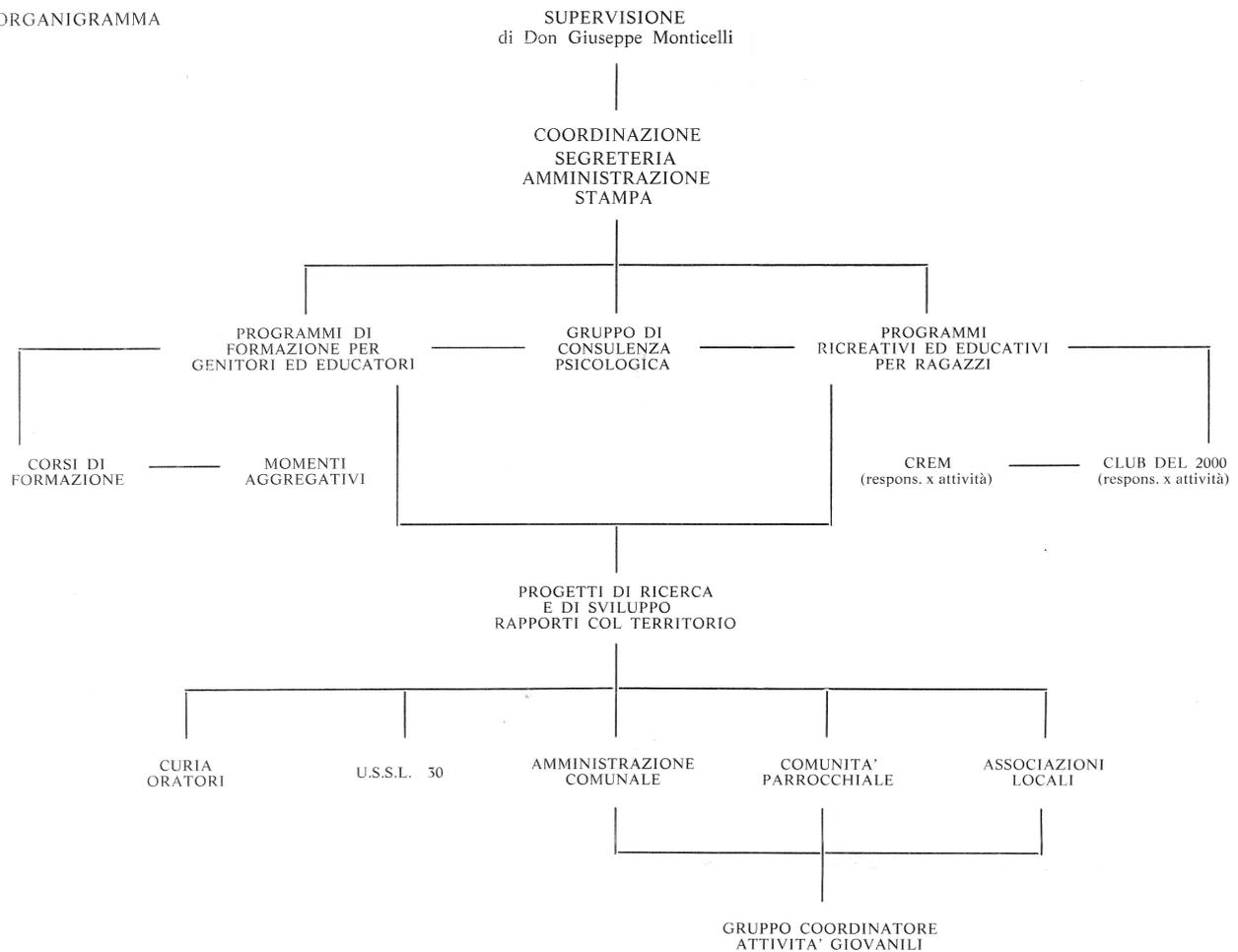
Per il periodo di Gennaio/Febbraio 1990, l'obiettivo è: ORATORIO SI'... ALLA COMUNITA', dove l'oratorio favorisce il sorgere delle organizzazioni comunitarie e parrocchiali e le propone con iniziative comuni.

Tutti gli animatori colgono l'occasione per porgervi gli auguri di Natale e per ringraziare tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito alla buona riuscita delle attività.

BUON NATALE!!!

Massimo Terzi

ORGANIGRAMMA



Visita in Cattedrale - Città Alta

LA COMUNITA' EMMAUS RINGRAZIA

Don Giuseppe Monticelli ha inviato questa lettera che volentieri pubblichiamo.

E' il ringraziamento per il Mercatino di Via Loj il cui ricavato è stato devoluto alla comunità.

Agli amici del Club del 2000

a nome mio e di tutti quanti sono con me, oltre a ringraziarvi intendo parteciparvi la gioia che proviamo nel sentirvi accompagnati in ciò che stiamo facendo.

Per la verità il nostro non è mai stato né mai sarà un cammino facile ma, se sappiamo di avere amici come voi, ci riesce veramente più facile credere che il BENE è

più grande (anche se fa meno rumore) del « male ».

Magari non avremo modo di conoscerci tutti personalmente ma quel che importa è che tante mani amiche — anche se invisibili — creano quella catena di solidarietà di cui il nostro mondo ed i nostri paesi hanno tanto bisogno.

Con tanti auguri anche per i vostri lavori e impegni.

don Giuseppe

Ringraziamo don Giuseppe per la lettera e per il lavoro che svolge coi suoi collaboratori. Grazie anche per la collaborazione col Club del 2000. GRAZIE infine a tutti gli amici del Club del 2000.

Il nuovo P.R.G. di Monasterolo del Castello

Nella seduta del 30.11.1989, il Consiglio Comunale di Monasterolo ha adottato all'unanimità la delibera di adozione del nuovo Piano Regolatore di Monasterolo.

Il P.R.G. è stato redatto dall'Arch. Vito Sonzogni, coadiuvato dall'Arch. Luciano Testa.

Con tale provvedimento di adozione si chiude praticamente la procedura tecnica vera e propria che ha impegnato i tecnici incaricati e l'Amministrazione stessa per quasi un anno.

Ora, ha inizio la procedura burocratica che prevede i seguenti adempimenti:

- approvazione da parte del Comitato Regionale di Controllo di Bergamo della delibera di adozione;
- pubblicazione del P.R.G. per 30 giorni (in tale periodo il cittadino può esaminare la documentazione tecnica depositata presso gli uffici comunali);
- parere preventivo dell'USSL n. 30 di Seriate;

- 30 giorni ulteriori a disposizione del cittadino per presentare eventuali osservazioni al P.R.G.;
- trascorso il predetto termine il Consiglio Comunale si riunirà per esprimersi sulle osservazioni stesche ed approvare il P.R.G.;
- approvazione del P.R.G. da parte della Regione Lombardia.

Superati tutti questi adempimenti il P.R.G. viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e praticamente entra in vigore.

Il P.R.G. tende ad armonizzare lo sviluppo equilibrato dell'edilizia, a garantire la salvaguardia dell'ambiente, a dare un impulso deciso allo sviluppo turistico a favorire una effettiva crescita socio-economica dell'intera comunità.

A questo punto possiamo soltanto augurarci di essere riusciti nell'intento prefisso.

L'Assessore all'Urbanistica
(Giovanni Lazzaroni)

Di fronte al minore abusato

Il problema della violenza sui minori riguarda ognuno di noi. E questo il messaggio principale emerso da una serie di incontri che il Movimento per la Vita della Valle Cavallina ha proposto durante il mese di novembre.

Con il termine « abuso », non ci si è voluti limitare ai casi più appariscenti di violenza che spesso riempiono le pagine dei quotidiani.

La violenza sui minori risulta molto più diffusa se con questo termine si intende qualsiasi situazione di non rispetto dei bisogni, delle aspirazioni, della personalità e dei diritti del bambino. Ed è proprio per questo, come ha sottolineato uno dei relatori, lo psicologo Guido Cattabeni, che ognuno di noi si deve sentire coinvolto dal problema della tutela, della educazione e del rispetto dei minori. Educare vuol dire far crescere e crescere insieme.

In effetti ci è molto difficile, anche perché oggi sono più numerosi i messaggi violenti provenienti dall'esterno, basti pensare alla televisione e ai giornali.

Occorre quindi capire che l'educazione non deve rimanere un « fatto privato », ma va condivisa e socializzata: le famiglie, la scuola, l'oratorio, la società sportiva e gli altri enti e associazioni che operano nel mondo dei piccoli, devono cercare momenti educativi comuni, occasioni di incontro e di collaborazione.

Questa esigenza è maggiormente evidente in alcuni casi estremi per

i quali risulta necessario intervenire in maniera radicale dall'esterno. Si è parlato allora di adozione e affido come di strumenti importanti per la tutela del bambino.

L'affido in particolare permette di aiutare sia il bambino che la sua famiglia: con l'affido il fanciullo o il ragazzo vengono accolti momentaneamente da una famiglia, nel frattempo i veri genitori sono aiutati a superare le difficoltà per poter poi riaccogliere il figlio.

La testimonianza di alcune famiglie ha evidenziato sia le difficoltà che l'arricchimento e la crescita familiare che derivano da questa importante e coraggiosa scelta.

È chiaro che, per diffondere questo genere di esperienze, occorre sensibilizzare le persone e promuovere quella cultura di accoglienza e di rispetto della vita di cui, da sempre, il Movimento per la Vita si fa portavoce.

Siamo convinti che il rispetto della vita nascente, della vita che cresce e della vita che soffre e muore, vadano rivalutati e promossi principalmente nell'ambito familiare.

Occorre che la famiglia recuperi i valori della solidarietà e dell'amore per la vita.

Occorre credere in questi principi e viverli in maniera coerente, o meglio bisogna dividerli con tutti gli uomini di buona volontà e amanti della vita.

Paolo

RU 486:

LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO

Il Movimento per la Vita Nazionale ha emesso un comunicato nel quale si precisa la posizione presa rispetto alla introduzione in Italia della cosiddetta « pillola del giorno dopo ».

Questo farmaco, tecnicamente chiamato RU 486, provoca l'aborto una volta assunto come un normale medicinale.

La sua introduzione in Italia è stata « caldeggiata » dal sottosegretario alla Sanità on. Marinucci.

Il Movimento per la Vita, pur nella convinzione che l'aborto sia una grave violazione del diritto alla vita, ha sempre ricercato i punti di incontro e di dialogo coi sostenitori della legge sull'aborto.

Uno di questi era che la legge 194 dovesse, in qualche modo, costituire un freno agli aborti.

Ma ora siamo di fronte al tentativo di rendere sempre più facile e incontrollabile l'aborto: la pillola del giorno dopo rimuove qualsiasi ostacolo tecnico, ma soprattutto morale.

I diritti del nascituro in questo modo scompaiono cancellati da una piccola pillola che qualcuno ha definito un « pesticida umano ».

Non solo, la donna è lasciata sempre più sola di fronte alla responsabilità di eliminare la vita che porta in grembo: il maschio e le

strutture sanitarie, se sanitarie ancora si possono definire, se ne lavano le mani.

Niente più colloquio, niente più accertamenti, niente più tentativi di offrire la propria solidarietà e il proprio aiuto alla madre in difficoltà, solo una pillola che risolve tutto, soprattutto i problemi di coscienza.

L'invito è per tutti ma in particolare per le donne: non lasciate che i vostri diritti vengano calpestati, fate sentire la vostra voce in difesa della maternità e del diritto alla vita, esigete che lo Stato e gli uomini politici promuovano il rispetto della vita che nasce.

Da ultimo due tristissimi segni dei tempi in cui viviamo.

Il primo è che pochi si sono stupiti che l'on. Marinucci si sia così « accanito » nel fare gli interessi della ditta francese la Roussel-Uclaf che produce la RU 486.

Il secondo è che il premio Lasker, un prestigioso premio internazionale, è stato attribuito all'inventore della RU 486 Etienne Emile Baulieu. E la prima volta che un premio di questa importanza viene attribuito all'inventore di un metodo più facile per uccidere!!!

Lo scandalo dovrebbe essere enorme, invece non lo è.

Movimento per la Vita
Valle Cavallina

Scuola Materna

L'anno scolastico 89-90 è iniziato registrando n. 29 bambini iscritti, che in questi giorni si stanno preparando con canti e poesie a rivivere la gioia dell'avvicinarsi di S. Lucia, del Natale e quindi di tanti doni e dolci.

L'Amministrazione Comunale il giorno 4 novembre u.s. ha convocato l'Assemblea dei Genitori per

eleggere i rappresentanti dei genitori in seno al comitato di gestione della nostra Scuola Materna.

Il rinnovo degli stessi si è reso necessario poiché i genitori uscenti non avevano più iscritti alla Scuola Materna.

Alla riunione abbiamo avuto una presenza positiva di 21 genitori che, dopo l'introduzione del Sinda-

co, che ha illustrato i compiti del Comitato, e il dibattito ove è emerso nei confronti della nostra Scuola Materna e delle educatrici, soddisfazione e riconoscimento sia sull'aspetto socio-educativo che umanitario, hanno proceduto alle votazioni.

Sono risultate elette le signore:

- Zambetti Emanuela
- Meli Natalina
- Cantamessi Nadia

L'Amministrazione Comunale, ha poi fissato in data 17.11.1989 la riunione con il nuovo Comitato di Gestione, congratulandosi con le neo-elette e augurando loro buon lavoro per il proseguimento della attività in seno alla Scuola Materna.

È d'obbligo ringraziare i genitori uscenti che hanno sempre partecipato alle riunioni dimostrando interesse e disponibilità, con l'occasione le Suore di Monasterolo augurano a tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Suor Flavia

FIORI D'ARANCIO...

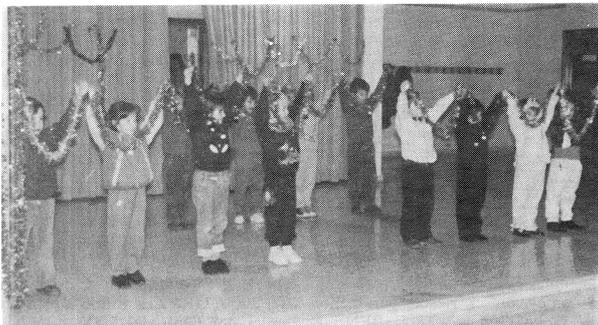
FACCHINETTI LORENZO con
BETTONI ORNELLA
Gaverina 1. il 7.10.1989
SCABURRI OSVALDO con IAC-
CHERI MARIA ANTONIA
Casazza il 14.10.1989
BACCANELLI MASSIMO con
PETTINI KATIA
Monasterolo d/c il 21.10.1989

FIOCCHI ROSAZZURRI...

ZAMBETTI GIOVANNI
di Fausto e Daniella Zambetti
Trescore B. il 20.10.1989
CAMBIANICA SARA
di Lorenzo e Andreina Cambi-
nica
Trescore B. il 21.10.1989

CI HANNO LASCIATO...

MELI MARIA
Monasterolo d/c il 21.9.1989
LANCETTI CARMELA
Trescore B. il 28.9.1989
ALBUZZI VITTORINO
Monasterolo d/c il 21.10.1989
VACCARI ANNA
Trescore B. il 19.10.1989
GARDONI ROMANO
Seynod (Francia) il 2.7.1989



Presidente Nazionale A.N.A. a Monasterolo

Il Dott. Leonardo Caprioli, dispiaciuto per non aver potuto presenziare questa estate alla cerimonia di inaugurazione del nostro gruppo, ha voluto egualmente onorarci di una sua visita, seppure in forma privata.

Ai contatti iniziali, tenuti dall'Alpino Rosa Virginio, sono seguiti quelli del Sindaco che hanno portato il nostro Presidente ad essere a Monasterolo con nostra grande soddisfazione, il giorno 20 ottobre. Ad attendere presso il Piazzale del Municipio, insieme ai numerosi alpini di Monasterolo e al responsabile di zona della nostra associazione, c'erano il Sindaco e la Giunta Comunale quasi al completo. Il servizio fotografico era realizzato dal sig. Bettini Giovanni, fotografo dilettante e iscritto alla nostra associazione come amico. Dopo i rituali saluti nella sala del Consiglio Comunale è seguito un breve scambio di impressioni utilizzando poi due fuochi strada gentilmente messe a disposizione dagli alpini Giudici Franco e Giudici Giacomo, gli Alpini presenti accompagnavano il nostro presidente alla visita alla Madonna del Gerù e all'annesso rifugio Camillo Giudici; stima e ammirazione sono stati espressi dal Dr. Caprioli per il bellissimo e incantevole posto e per lo splendido panorama che da lassù si può ammirare, ma le parole più lusinghiere furono per le opere eseguite, che hanno consentito il recupero della Chiesetta che i nostri predecessori avevano costruito con immensi ed estenuanti sacrifici e che poi gli eventi naturali avevano quasi cancellato, e che noi alpini amanti della montagna, sacrificando il nostro tempo libero, abbiamo voluto restaurare per tramandare ai nostri posteri valori che diversamente sarebbero andati perduti testimoniando così la nostra fede e di chi ci ha preceduto.

Furono appunto questi gli auguri e gli auspici durante il brindisi fatto al rifugio in compagnia del nostro ospite strappando una bottiglia di vino, non volendo rinnegare una genuina tradizione alpina. Durante il viaggio il Dott. Caprioli ci raccontava delle sue abbondanti pescate nel nostro lago, quando questo era certamente in condizioni migliori delle attuali, come pure delle bellissime scampagnate e partite a bocce presso il Palazzo Gazzini di cui erano proprietari i signori Callioni, suoi parenti, e che ora è di proprie-

tà del signor Meli Pietro. Queste sue affermazioni facevano a noi molto piacere, trovando nel nostro ospite un sincero ed appassionato estimatore dei nostri posti.

Giunti in paese presso la nostra sede ci attendeva il tepore del camino acceso ed un generoso rinfresco preparato dal nostro vivandiere Seghezzi Giacomo.

Qui ci fu l'incontro con tutti gli amici alpini che tornati dal lavoro hanno potuto unirsi a noi per festeggiare l'ospite. Sia durante quel tempo, sia durante la cena consumata presso il ristorante la Laguna, abbiamo potuto apprezzare la cordialità e la grande carica umana del nostro presidente nazionale, ma lo abbiamo visto particolarmente commosso quando, incontrandosi con alcuni nostri amici reduci della campagna di Russia, come lui pure lo è, ha rinvivito i ricordi di quei tristi giorni rivolgendo un pensiero a quanti loro amici non sono più tornati da quel triste inferno della steppa Russa.

È quella stessa Russia, diceva appunto il Dott. Caprioli ove si sono recati i nostri alpini in questo anno, non più come invasori per realizzare deliranti manie di grandezza di qualcuno, ma per solidarietà tra la gente dell'Armenia, col nostro ospedale da campo per portare aiuto a quella popolazione duramente colpita da calamità naturale.

Questo dunque è stato lo spirito dell'incontro con il nostro presidente nazionale, questi sono stati gli auguri che ci siamo scambiati, quando ci ha lasciati, questi devono essere i nostri obiettivi. La nostra deve essere un'associazione di volontariato che, unitamente alle altre che operano nel nostro comune, deve avere come unico scopo la solidarietà, l'aiuto verso i bisognosi. Facendo nostri questi ideali potremo guardare alle future generazioni sicuri di avere sempre degli ottimi sostituti quando le nostre forze verranno meno per continuare con tenacia ed altruismo le nostre tradizioni. Se l'A.N.A. è nata con lo scopo di riunire ed aiutare tutti gli alpini che tornavano dal fronte cercando di offrire loro aiuto e solidarietà, ora che gli eventi internazionali fanno sperare per un futuro di pace (anche se permangono ancora sulla nostra terra numerose aree di tensione), lo scopo della nostra associazione è e

dovrà essere sempre quello dell'aiuto ai bisognosi, specialmente in caso di grosse calamità, ma anche aiuti a quei nostri fratelli che si dovessero trovare momentaneamente nel bisogno senza porsi interrogativi e esprimere giudizi.

Mentre stiamo scrivendo questo messaggio stiamo anche organizzando una raccolta di ferro, carta, stracci e altri materiali riciclabili, il ricavato eventualmente integrato con fondi del nostro gruppo, sarà poi devoluto alla comunità di Emmaus di Chituduno, comunità che offre assistenza a giovani con problemi di devianza e che vogliono reinserirsi nella società. Con il sincero auspicio che anche per questi giovani possa aprirsi un cammino di speranza, noi alpini siamo lieti di offrire loro questo nostro aiuto,

sicuri di trovare sostegno nella nostra gente. Auguriamo dunque a tutti un felice Natale, nella pace e nell'intimità della propria famiglia, contenti di poter fare qualcosa anche per aiutare chi momentaneamente si trovi nel bisogno: Buon Natale a Tutti!

N.B. Con i primi di Gennaio avrà inizio il tesseramento per l'anno 1990. Contemporaneamente alle operazioni di tesseramento si raccoglieranno le iscrizioni all'adunata Nazionale che si svolgerà a Verona sabato 12 e domenica 13 maggio; il prezzo è fissato in L. 110.000 a persona comprensivo del viaggio in pulman, del vitto e dell'alloggio.

Possono partecipare tutti, alpini e simpatizzanti.



GRUPPO AVIS - AIDO

In occasione delle feste natalizie il direttivo del gruppo AVIS-AIDO di Monasterolo ritiene doveroso ringraziare sentitamente i donatori iscritti al nostro sodalizio.

Vanno ricordati in modo particolare i soci benemeriti che durante una serata musicale, organizzata il 24 giugno u.s. a Casazza, sono stati premiati per le numerose donazioni effettuate. Il diploma e la medaglia a loro donati valgono per il loro valore intrinseco; cioè per il significato umano e morale che rappresentano e per il senso di stima e di riconoscenza che la comunità vi attribuisce.

Donare il proprio sangue è dare un po' di sé stessi, è far partecipi gli altri di un po' della propria vita. È partecipare alla sofferenza dei fratelli più sfortunati ed è rendere questi ultimi partecipi della nostra gioia di donare.

Nonostante i mass-media continuano a denunciare una carenza sempre più cronica di sangue, è sempre più difficile reperire questa linfa vitale. Appelli e inviti vengono lanciati in mille modi e con tutti i mezzi, ma troppo spesso cadono nel nulla.

Come perdere sangue significa perdere la vita, così donare sangue vuol dire ridare la vita. È un gesto semplice e anonimo, che tuttavia ri-

chiede impegno e costanza: sono questi attributi che lo rendono ancor più altruistico e generoso. Se è vero che altruismo e generosità sono termini che sembrano allontanarsi sempre più dal nostro modo di vivere, donare il proprio sangue vuol dire recuperare questi valori.

Offrire un po' del proprio sangue e decidere che i nostri organi possano continuare a vivere nell'organismo di un nostro fratello, è infrangere quella barriera di egoismo, apatia, superficialità che il benessere quotidianamente ci innalza di fronte.

In fondo quel che rende sublime il dono del sangue è proprio il donare disinteressatamente, con amore e semplicità, dietro le quinte dell'anonimato. Speriamo che sempre più persone possano dire « dono e sono felice che nessuno mi debba dire grazie ».

Abbattiamo allora il « muro » dell'indifferenza e formiamo una lunga catena di solidarietà.

Porgendo i nostri più sinceri auguri di un sereno S. Natale e di un felice 1990, ricordiamo a coloro che sono già iscritti e a quanti intendono entrare a far parte della nostra famiglia di essere sempre presenti ai prelievi che verranno effettuati presso la sede di Casazza.

AUGURI VIVISSIMI A TUTTI



Direttore responsabile:
ALDO BELLINI

Autorizzazione del Tribunale di
Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 035/29.53.85

POLISPORTIVA



Con il mese di agosto le vacanze sono finite per tutti e soprattutto per la Polisportiva visti gli immediati impegni.

Anche quest'anno sono state iscritte due squadre di calcio al torneo del C.S.I., una nella categoria Dilettanti e una nella categoria Allievi.

Da notare che numerosi giovani di Monasterolo militano nella squadra di S. Felice (cat. Dilettanti), uno nella squadra di Endine (3° categoria) e altri nelle categorie inferiori della Polisportiva Lago d'Endine.

La squadra della categoria Dilettanti ha una rosa di ben 16 giocatori mentre quella della categoria Allievi di 10 giocatori: pur essendo numerosi, fino ad ora, si è riuscito a far giocare tutti.

Oltre al calcio quest'anno la Polisportiva è impegnata con una squadra di ragazze nella Pallavolo, è questo un periodo di sperimentazione in attesa di partecipazione al prossimo campionato del C.S.I. La squadra si allena presso la palestra di Casazza all'Uopo affittata per un

giorno alla settimana dalla nostra Polisportiva.

Altra iniziativa per l'occasione coadiuvata dal signor Lazzaroni Stefano, è stata quella di provare a costituire un gruppo di Atletica leggera, preparatore atletico è stato il signor Lazzaroni Stefano, ma purtroppo stante la scarsa adesione di ragazzi abbiamo dovuto con dispiacere rinunciare.

La Polisportiva del Lago, formata dalle Polisportive dei comuni di Monasterolo, Spinone, Ranzanico e Endine, ha iscritto al campionato C.S.I. una squadra autogestita dagli atleti, di pallavolo maschile formata in prevalenza da giocatori di Monasterolo.

La Polisportiva ha preso atto dell'impossibilità del signor Picenoni Romano a continuare la sua attività all'interno della Polisportiva; la stessa, coglie l'occasione per ringraziarlo per l'impegno profuso in questi anni.

Il posto rimasto vacante è stato assunto dal signor Norberto Pesenti al quale formuliamo auguri di buon lavoro.



PRO LOCO 25 anni di attività

La Pro Loco di Monasterolo ha concluso il 25° anno della propria ininterrotta attività proponendo, come sempre, un programma particolarmente vario che ha impegnato nel corso del mese di agosto e che ha riscosso un vivo apprezzamento da parte dei Monasterolesi e degli ospiti - villeggianti.

Tra le iniziative promosse è da rilevare, perchè significativa ed intesa a valorizzare il 25°, è l'edizione di una piccola monografia dal titolo « Il 12 agosto di Monasterolo » che ripropone un squarcio di

storia locale riconducendo alle tragiche giornate dell'agosto del 1855, quando il paese di Monasterolo era preda di una micidiale epidemia di colera e la popolazione fece lo storico voto alla Beata Vergine per la cessazione del morbo.

Nell'ambito delle manifestazioni, il ricco calendario è stato decisamente all'altezza del traguardo raggiunto, e la tradizionale presenza della Pro Loco nel corso del mese di agosto ha riscosso un sempre caloroso successo. Manifestazioni ormai collaudate nel corso degli anni

CONSUNTIVO ESERCIZIO 1.6.88 - 30.6.89

| ENTRATE | |
|--------------------------------|---------------------|
| Giacenza al 31.5.88 | L. 375.000 |
| Contributo Comune | L. 3.500.000 |
| Iscrizione soci Polisportiva | L. 1.055.000 |
| Contributo sponsor (Panigada) | L. 1.500.000 |
| 2° Torneo Trapletti | L. 84.500 |
| Lotteria di Natale | L. 150.000 |
| Acconto contributo Comune 1989 | L. 1.750.000 |
| TOTALE | L. 8.174.500 |

| USCITE | |
|----------------------------------|---------------------|
| 1° Torneo Trapletti | L. 360.000 |
| Preparazione Palio | L. 560.000 |
| Iscrizione squadre calcio | L. 1.140.500 |
| Trasporto Allievi | L. 350.000 |
| Acquisto carrello gesso | L. 200.000 |
| Contributo due corsi di nuoto | L. 886.000 |
| Giornata dello sportivo | L. 458.500 |
| Assicurazione danni contro terzi | L. 340.000 |
| Torneo contrade | L. 150.000 |
| Gita sociale | L. 359.000 |
| Gagliardetti più palloni | L. 518.000 |
| Borse calcio più tute | L. 1.342.000 |
| Spese varie | L. 240.000 |
| TOTALE | L. 6.844.000 |

BILANCIO PREVISIONE 1989-90

| ENTRATE | |
|------------------------------|---------------------|
| Giacenza cassa 1.7.1989 | L. 1.530.000 |
| Saldo contributo Comune 1989 | L. 1.750.000 |
| Iscrizione soci | L. 1.200.000 |
| Sponsor e vari | L. 1.000.000 |
| TOTALE | L. 5.280.000 |

| USCITE | |
|----------------------------------|---------------------|
| Preparazione Palio | L. 600.000 |
| Torneo notturno | L. 400.000 |
| Iscrizione squadre calcio | L. 1.200.000 |
| Trasporto allievi | L. 350.000 |
| Corso Pallavolo femminile | L. 800.000 |
| Giornata dello sportivo | L. 500.000 |
| Assicurazione danni contro terzi | L. 360.000 |
| Torneo contrade | L. 150.000 |
| Spese varie e contributi vari | L. 1.000.000 |
| TOTALE | L. 5.560.000 |

Il Presidente e i consiglieri della Polisportiva augurano Buone Feste a tutti

e che sono entrate nella più pura tradizione come la tombola, il palo della cuccagna, la festa di ferragosto ed altre si sono alternate a nuove simpatiche proposte.

Il mercatino della Via Loi, realizzato dai ragazzi e finalizzato a scopi benefici, sdoppiatosi in due posizioni di tempo a causa del maltempo, ha superato in successo ogni più ottimistica previsione.

Di grande suggestione e con grande partecipazione di pubblico è stata la 4ª edizione di « Incontro d'estate » caratterizzata da sfilata di moda, luminaria sul lago e spettacolo musicale.

Il compito di concludere il calendario è stato ancora affidato al-

la Sagra delle caldarroste che, in uno splendido pomeriggio di ottobre, ha visto una grande affluenza di pubblico, obbligando gli organizzatori a recuperare in extremis altri quintali di castagne.

Motivo di soddisfazione, anche quest'anno, è stato per gli organizzatori l'aver dato alla Comunità dei residenti e degli ospiti, la possibilità di avere trascorso liete vacanze in serenità ed allegria.

L'auspicio è che nuove forze entrino a far parte attiva del sodalizio.

Nell'augurare un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo, la Pro Loco si prepara ad affrontare il 1990!

Sergio Conlange

